

La Comunicazione elettronica nell'Amministrazione cantonale

Gentili signore,
egregi Signori,

ringrazio gli organizzatori per l'opportunità che ci viene offerta di presentare realizzazioni, idee e progetti dell'Amministrazione cantonale nell'ambito della comunicazione elettronica, confortata dal sostegno politico del Governo che ne ha condiviso obiettivi, indirizzi e finanziamento.

Mi accompagna in questa presentazione l'avv. R. Keller che dirige l'ufficio della comunicazione elettronica, vera e propria fucina instancabile che altri cantoni ci invidiano: per le proposte e realizzazioni creative innovative e nel contempo pratiche, a misura d'uomo e finanziariamente sostenibili.

Con questo affronto immediatamente il tema, per evidenziare un obiettivo che dall'inizio ha contraddistinto il modus operandi della Cancelleria dello Stato in questo ambito: proporre accanto ai sistemi tradizionali di comunicazione, strumenti e modalità comprensibili ed accettabili dalla cittadinanza, che le moderne tecnologie ci consentono di utilizzare.

La premessa per poter procedere ed operare con professionalità; prestando attenzione alla indispensabile condivisione politica, alle disponibilità finanziarie ed alle condizioni istituzionali, territoriali e demografiche consentite nella nostra limitata dimensione cantonale, era quella di stabilire dall'inizio chi all'interno dell'Amministrazione cantonale dovesse occuparsi della materia, stabilendo chiare e specifiche suddivisioni di competenze e ruoli attraverso un'efficace rete di contatti e collaborazioni interne.

Si è pertanto attribuito alla Cancelleria dello Stato, responsabile per conto del Governo dell'informazione e della comunicazione e del suo coordinamento all'interno dell'Amministrazione cantonale e verso l'esterno, l'incarico di occuparsi e di gestire la comunicazione elettronica (Internet/Intranet). Al Centro sistemi informativi il compito

dell'indispensabile e prezioso supporto tecnico; ai Dipartimenti la gestione e l'aggiornamento delle pagine settoriali delle comunicazioni sul sito web dell'Amministrazione cantonale.

Importante era comunque assicurare da un profilo istituzionale la necessaria qualifica, visibilità ed autorevolezza al sito ufficiale del Cantone sia dal profilo grafico che contenutistico.

Del resto, questo orientamento e suddivisione dei compiti è stata ripresa e fatta propria nelle raccomandazioni adottate dalla Conferenza dei Cancellieri dello Stato del settembre 2005.

Quest'impostazione ha permesso da subito di affrontare con attenzione, pragmatismo; ma anche con grande flessibilità e dinamismo, gli importanti sviluppi tecnologici che il settore della comunicazione elettronica propone; oserei dire dispone.

Certo si potrebbe fare di più. Occorre però considerare che la relazione tra Stato e cittadino tramite la comunicazione elettronica resta ancora privilegio per una minoranza della popolazione. C'è un problema generazionale che permane nei confronti di coloro che non hanno vissuto direttamente la tecnologia informatica, chi l'ha subita e deve ancora farci l'abitudine. D'altra parte tutta una serie di servizi, di prestazioni e di processi passano attraverso altre modalità e strumenti. Una società viva e vivibile non può prescindere dal contatto e dalle relazioni umane interpersonali, pur beneficiando degli innegabili vantaggi che la comunicazione elettronica offre.

La politica, le istituzioni devono per forza considerare questi aspetti evitando che si creino difficoltà ed ostacoli alla comprensione, alla convivenza, alla libertà ed alla democrazia.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Il Cancelliere dello Stato

G. Gianella